



Giovanni Bimbo, nato ad Alberobello, il 25 dicembre 1951, si accosta sin da ragazzo al mondo della disegno e della pittura.

Dopo gli studi classici presso il liceo ginnasio "Tito Livio" di Martina Franca (Ta), si trasferisce a Torino agli inizi degli anni 70, dove si laurea in ingegneria Nucleare con il massimo dei voti e la lode.

Riprende la sua formazione artistica, durante gli anni universitari, in maniera autonoma e personale, dedicandosi principalmente a lavori, con matita e china, su carta e tela, prevalentemente paesaggi e nature morte.

Una occasionale visita ad una esposizione in Alessandria, su Pellizza da Volpedo, lo "avvia" sulla strada del colore.

I colori e la luce della sua terra, dove ritorna definitivamente agli inizi degli anni ottanta, lo conquistano e comincia a raccontarlo in maniera ossessiva e calligrafica : trulli, personaggi del mondo contadino, vecchie cose, marine, simboli e pensieri magici, si distendono nei suoi acquerelli, stampe, su tele, legno d'ulivo e carta.

Espone, dalla fine degli anni settanta, nella galleria "Il graffio" di via Monte Nero 8, Alberobello, la strada più antica e suggestiva del meraviglioso paese dei Trulli. Le sue opere si trovano in tutto il mondo, a testimoniare l'impegno profuso a diffondere e far conoscere, con il suo lavoro, il messaggio di civiltà della sua terra.

La sera del 6 settembre, attorno a mezzanotte, saluta gli amici invitandoli a tornare a casa per terminare la chiassosa compagnia che si era creata tra sorrisi, barzellette e racconti fantasiosi. Tornato a casa fa fatica, come sempre, a prendere sonno e si attarda, mentre la sua cara moglie si addormenta. Un dolore atroce al petto gli fa chiedere aiuto, non gli da tregua. Soccorso e trasportato in ambulanza al vicino ospedale, un secondo infarto lo porterà via all'affetto della sua famiglia e dei suoi amici. Erano le tre del mattino del 7 settembre 2008.

Ciao, amico e fratello Gianni!